



COMUNE DI SORTINO

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

COPIA

5° SETTORE SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO

OGGETTO:	PROVVEDIMENTO DI REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 661/2024 E DEGLI ATTI COLLEGATI
-----------------	--

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10 del 06-02-2025

Reg. Gen. N. 49 del 06-02-2025

CIG:

L'anno duemilaventicinque addì sei del mese di febbraio, nella Casa Comunale,

Il Responsabile di P.O.

Vista l'allegata proposta n. 10 del 06-02-2025, che forma parte integrante del presente atto, del Responsabile del procedimento Concetta Mangiafico;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, già resa e confermata con la firma del presente atto;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi, come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii. che pregiudicano l'esercizio imparziale delle funzioni in capo ai soggetti firmatari per l'adozione del presente atto, (Punto 8.3 lett. h PTPC 2020/2022 approvato con Delibera di

G.M. n. 13 del 31/01/2020);

Preso atto dei pareri e dei visti resi da questo Capo Settore e dal Responsabile dei Servizi finanziari ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Accertato che sono state rispettate le misure e le prescrizioni previste dal P.T.P.C.T. 2020/2022 approvato con delibera di G.M. n. 13 del 31/01/2020;

Tenuto conto della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

D E T E R M I N A

Approvare l'allegata proposta di determinazione a firma del Responsabile del Procedimento, che ne forma parte integrante, ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta, che si intende integralmente trascritta.

IL Responsabile di P.O.

f.to Dott.ssa Concetta Mangiafico

(Firmato digitalmente)

AVVERTENZE:

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- Giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 40 e seguenti del D.lgs. 104 del 02 luglio 2010., entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- Straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra



COMUNE DI SORTINO

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

5° SETTORE SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO

Preliminare n. 10 del 06-02-2025

Oggetto:	PROVVEDIMENTO DI REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 661/2024 E DEGLI ATTI COLLEGATI
-----------------	--

Il Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

VISTA la legge del 8.6.1990, n. 142;

VISTA la L. R. del 07.09.1998 n. 23, ad oggetto: Attuazione nella Regione siciliana di norme della L. del 15.05.97, n. 127;

VISTA la Circolare regionale, Ass.to EE.LL. del 29.01.1999, n. 2;

VISTO il D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la L. R. del 23 dicembre 2000, n. 30, recante Norme sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la determinazione Sindacale 33 del 31.12.2024 in merito alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi;

PREMESSO CHE con determinazione dirigenziale n. 661/2024 si provvedeva ad avviare formale indagine di mercato aperta, senza limitazione al numero di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, da invitare alla successiva fase di presentazione delle offerte per l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) ed art. 108 co. 3, del D. Lgs. 36/2023, del servizio di trasporto scolastico urbano in favore degli alunni, compresi i disabili, residenti nella parte bassa del paese di Sortino e frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, da espletarsi attraverso n. 2 pulmini di cui 1 da 35 posti ed 1 da 20 posti, n. 2 autisti e n. 2 accompagnatori, per il periodo compreso tra il 03.02.2025 ed il 10.06.2025, si approvavano gli atti e si impegnava la spesa;

DATO ATTO CHE:

- le ditte che avevano manifestato interesse per le procedure di cui alle D. D. n. 661/2024 sono state regolarmente invitate a presentare offerta per la gara sul MePa n. 5025391;
- la procedura MePa n. 5025391 è ferma nella fase di valutazione delle offerte economiche pervenute;

RICHIAMATI:

- la delibera ANAC N. 929 del 16 ottobre 2019 secondo la quale *"la valutazione in ordine al possibile annullamento in autotutela di una procedura di gara, ovvero alla revoca della stessa rientra nella esclusiva potestà discrezionale della"*

stazione appaltante, la quale è titolare del potere di rivalutare le situazioni di fatto e di diritto poste alla base del provvedimento amministrativo adottato, in presenza di concrete e motivate ragioni di interesse pubblico e dei presupposti codificati dall'art. 21 -quinquies e dall'art. 21-nonies della L. n. 241/90 relativi, rispettivamente, alla revoca e all'annullamento d'ufficio. Detta potestà, come noto, trova fondamento nei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento, cui deve essere improntata l'attività della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 97 Cost. e, nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica, è esercitabile dalla stazione appaltante anche dopo la conclusione della procedura di scelta del contraente e dopo che l'aggiudicazione abbia acquisito efficacia...";

- l'art. 21 quinquies L. 241/1990 secondo cui la Pubblica Amministrazione ha il potere di revocare in autotutela il provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, al fine di perseguire il principio di buon andamento ed efficienza che deve ispirare il suo operato;

- la costante giurisprudenza definisce l'aggiudicazione provvisoria quale atto endoprocedimentale e, pertanto, il passaggio dall'aggiudicazione provvisoria a quella definitiva non è un obbligo per la stazione appaltante, né un diritto dell'aggiudicatario provvisorio (Consiglio di Stato, sezione quinta, 12 settembre 2023, n. 8273);

CONSIDERATO CHE in sede di espletamento delle procedure di gara sono sopravvenuti motivi di pubblico interesse, legati al potenziamento giornaliero del servizio, tali da rendere insufficiente sia il monte orario, sia l'impegno economico posto a base di gara e che, pertanto, tali mutamenti nella situazione di fatto legittimano la revoca in via di autotutela della procedura di gara in oggetto indetta;

VALUTATO CHE:

- la sopravvenuta necessità di potenziamento del servizio rende superata la valutazione tecnico-economica posta a base di gara;

- l'ufficio ha acquisito nuove ed ulteriori informazioni circa la presenza sul mercato di operatori economici in possesso di adeguato numero di mezzi per espletare il servizio, superando, pertanto, i presupposti che erano alla base del frazionamento del servizio in due gare distinte;

- ai sensi del D.Lgs 36/2023, risulta necessario provvedere con procedura di gara unitaria;

PRECISATO CHE la revoca in autotutela comporta la cancellazione dell'intera procedura avviata inizialmente con la pubblicazione dell'avviso per raccolta manifestazione e di tutti gli atti collegati, tra cui il CIG B5673C25F3 sulla piattaforma MePa;

DATO ATTO CHE:

- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

- il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto ed ai destinatari finali dello stesso;

- in relazione al presente provvedimento e ai fini dell'adozione del medesimo, il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il D.to Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, il quale individua, fra l’altro, compiti e responsabilità dei dirigenti;

ATTESA pertanto la propria competenza ai sensi dell’art. 51, commi 3 e 3bis della Legge n. 142/90, come modificata con Legge n. 127/97 e con Legge n. 191/98, recepita con Legge Regionale 07.09.1998, n. 23;

VISTO l’O.R.EE.LL. e relativo regolamento di esecuzione;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa citate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

DI REVOCARE in autotutela, anche ai sensi dell’art 21 quinquies legge 241/1990 e ss.mm.ii., la determinazione dirigenziale n. 661/2024 e per l’effetto annullare tutti i conseguenti e collegati atti di gara;

DI ATTESTARE:

- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147-bis del D. Lgs. N. 267/2000;

- che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Sortino, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell’art 29 del D.lgs. 36/2023, il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente -Bandi di gara e contratti”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Dott.ssa Concetta Mangiafico
(Firmato elettronicamente)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5° SETTORE SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO

In relazione al disposto ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Verificato:

- La regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio
- Il rispetto della tempistica della legge
- L'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa
- La conformità a leggi, statuto e regolamenti

ESPRIME

Parere sulla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Sortino lì

IL Responsabile di P.O.
f.to Dott.ssa Concetta Mangiafico
(firmato digitalmente)